

pagg. I6/I7

- Una stele sacra a Diana, scoperta nel territorio di Gorla, ed ora conservata al museo civico di Legnano è l'unico cimelio archeologico che attesti la presenza della civiltà Romana in questa parte dell'Alta Lombardia
- Il fiume Olona è conosciuto più che altro per la zona industriale che attraversa e per i fatti storici di cui fu testimone, giacché sulle sue rive si stipulò la lega dei Comuni e si combatté la battaglia di Legnano contro Federico Barbarossa nel II76 il 29 Maggio.????????????
- II76 Di castelli e municipi i Gorlesi serbano un pacifico ricordo ... ??????????????
- I388 Poco lungi dalla Chiesa eretta Parrocchiale nel I388 con il primo curato don ANTONIO de CHARTAS, quasi a segno della matura coscienza comunale , sorgono ville che ripetono il nome di antiche casate feudali, sempre rimaste al centro della vita religiosa e civica della popolazione. ??????????????
- II47 Nel corso dei tempi ai P U S T E R L A che possedevano feudi nella zona di CASTIGLIONE, TRADATE e SARONNO , succedono i Terzaghi in posizione di primo piano sino dal II47, quindi i Durini, illustri per mecenatismo e patriottismo.; i ROTONDI, anche se rispetto alle suddette casate furono a GORLA per un periodo piuttosto breve, vi compirono tuttavia opere di d'importanza storica.
- I650 Ai TERZAGHI appartiene Mons. CARLO GIOVANNI TERZAGO che nel I650 in qualità di amministratore degli ospedali degli Eserciti, comprò tra i FEUDI messi al bando anche quello di GORLA MINORE
- Dal ceppo aristocratico dei DURINI uscì il Card. PIERANGELO MARIA uomo di governo; artista e protettore di artisti e letterati i ROTONDI, Gorlesi di adozione hanno dato al luogo, fin dalla metà dell'800 il loro don GIORGIO ROTONDI oblato di san Carlo , considerato come il secondo fondatore del Collegio Rotondi che da Lui prende il nome
- pag. 84Un passo di Galvano Flamma e il mon. di Torba
- I473 La puntualizzazione dell'argomento si completa con un quadro storico del Mon. di CASTELSEPRIO (Torba) che dopo il I473 si trasferì a TRADATE nel fondo e nella casa che fu detta PUSTERLA dal nome del donatore PUSTERLA che volle farne omaggio alla badessa MARGHERITA PUSTERLA.

- Oggi il Collegio può contenere un migliaio di alunni tra convittori ed esterni, distribuiti nei vari ordini di scuole elementari e medie di indirizzò classico e tecnico, alla alle origini era una semplice
- I599 Casa signorile con annessi poderi, che il marchese GIOVANNI ANDREA TERZAGHI nel lotano I599 volle lasciare in eredità alla nuova congregazione degli OBLATI di san CARLO con l'impegno di adattarlo a scuole per l'istruzione dei giovanetti del paese.
- I729 Il corpo centrale dell'edificio è stato costruito nel 1729 (è una felice riduzione di palazzo Brera a Milano, progettato un secolo prima dal Righini)
- Nel salone..... è ritratta in costume spagnolesco la persona del benefattore marchese GIOVANNI ANDREA TERZAGHI.
(e sono esposte le due pergamene commemorative del 350° anniversario)